



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Sofia Stevens

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO
Via GORIZIA, 14 – 73014 GALLIPOLI (LE)



CF 91012580758 Codice Ufficio UFTYDQ

leic87700g@istruzione.it - leic87700g@pec.istruzione.it

<https://www.icgallipolisofiaevens.edu.it/>

Tel. e Fax 0833 202203

Sommario

Premessa	2
Art. 1 - Finalità.....	2
Art. 2 - Tipologie di attività.....	2
USCITA A PIEDI.....	2
USCITA DIDATTICA O VISITA GUIDATA.....	2
VIAGGIO DI ISTRUZIONE.....	3
Art. 3 - Tempi per la presentazione delle richieste rispetto all'attività deliberante degli organi collegiali.....	3
Art. 4 - Destinatari	4
Art. 5 - Comportamento degli alunni	4
Art. 6 - Compiti dei docenti referenti.....	4
Art. 7 - Obbligo di vigilanza.....	5
Art. 8 - Coperture assicurative.....	5
Art. 9 - Raccolta quote alunni e versamenti in conto corrente bancario	5
Art. 10 - Procedura individuazione Agenzia viaggi o Ditta autonoleggio.....	6
VISITE GUIDATE.....	6
VIAGGI	6
Art. 11 - Partecipazione dei genitori.....	6
Art. 12 - Aggiornamento e revisione.....	6
Art. 13 - Avvertenze	6

Premessa

(dalla Nota prot. n. 2209 Roma,11-04-2012, "l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994). A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n.291 - 14/10/1992; D.lgs n. 111 - 17/03/1995; C.M. n. 623 - 02/10/1996; C.M. n. 181 - 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 - 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo".)

Regolamento per le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione

Art. 1 - Finalità

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione si configurano come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione; si ritengono iniziative integrative che la scuola promuove per l'arricchimento e il completamento dell'ordinaria attività curricolare; consentono di unire all'esperienza scolastica la scoperta degli ambienti esterni nei loro aspetti fisici, paesaggistici, umani, storici, culturali, sociali, produttivi.

Si sottolinea l'importanza delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione come occasione speciale di integrazione/inclusione e di avvicinamento culturale e relazionale e si auspica che di tale strumento educativo possano beneficiare tutti gli alunni della scuola.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi che i viaggi si prefiggono, è necessario che agli alunni siano preventivamente forniti tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle stesse iniziative. Dovrà essere pertanto predisposto il materiale didattico per consentire una adeguata preparazione preliminare nelle classi interessate, si dovranno fornire le appropriate informazioni durante la visita, stimolare la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerire iniziative di sostegno e di approfondimento.

L'Istituto Comprensivo *Sofia Stevens* procede all'inizio dell'anno ad una precisa programmazione di tali attività in accordo con il PTOF e sono programmate seguendo un iter didattico articolato e completo, che stabilisca gli obiettivi da raggiungere, le attività da realizzare, le verifiche da effettuare e la loro valutazione.

Trattandosi di attività da realizzare fuori dell'aula scolastica, esse richiedono una particolare organizzazione e, quindi, il rispetto di regole chiare e precise, che coinvolgano l'intervento di tutti gli Organi collegiali della Scuola quali il Consiglio di classe, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto. Da qui la necessità della formulazione e dell'adozione di uno specifico Regolamento per definire gli adempimenti connessi con dette attività e le figure coinvolte, con i relativi compiti.

Art. 2 - Tipologie di attività

USCITA A PIEDI

Le uscite nell'ambito del Comprensivo o nel Comune che si svolgono nell'arco di poche ore non necessitano di particolare programmazione e comunque devono essere sempre riferite alla progettazione curricolare e coerenti con il PTOF. Deve essere fatta richiesta in forma scritta al Dirigente scolastico che ne valuterà la fattibilità. La richiesta sulla modulistica predisposta dalla Segreteria deve pervenire al Dirigente scolastico **almeno 5 giorni prima** corredata dalle autorizzazioni dei genitori. Viene autorizzata con circolare del Dirigente Scolastico, i docenti firmano l'assunzione di responsabilità.

USCITA DIDATTICA O VISITA GUIDATA

Le uscite a piedi o con mezzi pubblici nel Comune o in Comuni vicini o la partecipazione ad attività offerte dal territorio che si svolgono nell'arco della mattina o dell'intera giornata devono essere programmate e approvate dal Consiglio di Intersezione, Interclasse o Classe in plenaria e portate agli organi collegiali di norma entro il mese di ottobre. La richiesta sulla modulistica predisposta dalla Segreteria corredata dalle autorizzazioni dei genitori deve pervenire almeno 15 giorni prima se è

previsto l'uso di mezzo pubblico, almeno 20 giorni prima se è necessario prenotare il mezzo di trasporto. È autorizzata con circolare del Dirigente Scolastico, i docenti firmano l'assunzione di responsabilità. Tipologia - Lezioni all'aperto, Musei, Gallerie, Siti di interesse storico-artistico-archeologico, Biblioteche, Aziende, Attività teatrali e/o musicali, Attività o gare sportive, Premiazioni, Partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, Manifestazioni culturali, partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale, alla salute alla convivenza civile, partecipazione a manifestazioni educative promosse dagli enti locali o da altre agenzie educative che condividono con la Scuola le stesse finalità istituzionali.

VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Rientrano in tale tipologia le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, con supporto organizzativo da parte della segreteria rientrano in tale tipologia, anche gemellaggi con scuole italiane ed estere. Per la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e le Classi prime della Secondaria di primo grado sono previsti viaggi di istruzione della durata di un giorno. Per le Classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado possono essere previsti al massimo due giorni con un pernottamento; per le classi Terze possono essere previsti al massimo quattro giorni con tre pernottamenti.

Il Consiglio di intersezione, interclasse, classe fornirà, ai fini dell'organizzazione, tutti gli elementi utili, al responsabile dei viaggi/funzione strumentale nominato annualmente. Il referente visite e viaggi curerà i rapporti con la Segreteria in tempi congrui per la richiesta dei preventivi e tutto ciò che concerne le attività connesse. La richiesta corredata dalle autorizzazioni dei genitori su modulo predisposto dalla Segreteria deve pervenire almeno 20 giorni prima. I viaggi di istruzione di norma non possono svolgersi nell'ultimo mese di attività didattiche a meno che non abbiano finalità scientifico-ambientali che ne richiedano lo svolgimento in particolari periodi dell'anno. Il Dirigente scolastico autorizza il viaggio con circolare e nomina il responsabile del viaggio; i docenti firmano l'assunzione di responsabilità.

Art. 3 - Tempi per la presentazione delle richieste rispetto all'attività deliberante degli organi collegiali

Il piano delle visite guidate, delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione viene proposto dai Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe in seduta plenaria nei primi mesi dell'anno scolastico e portato agli Organi Collegiali (Collegio docenti e Consiglio di Istituto) per le delibere di competenza entro il mese di Novembre. Eventuali deroghe al termine del mese di Novembre, che avranno carattere di eccezionalità, possono riferirsi solo a uscite legate a offerte del territorio non programmabili che devono comunque essere portate a conoscenza dei genitori nei tempi e nelle forme opportune (Intersezione, Interclasse, Consigli di classe) e alla delibera del Collegio dei docenti per gli aspetti didattici.

Il verbale del Consiglio proponente deve contenere:

- l'esplicitazione degli obiettivi didattici, inseriti nella programmazione disciplinare o pluridisciplinare della classe;
- l'indicazione degli accompagnatori (di norma uno ogni 15 alunni; per viaggi di istruzione deve essere previsto almeno un supplente; in caso di presenza di alunni con disabilità il numero degli accompagnatori viene aumentato di una unità o di due se necessario l'assistente alla persona e/o l'educatore);
- il periodo di effettuazione previsto;
- il mezzo di trasporto.

A cura del docente che svolge le funzioni di coordinatore di classe va compilato il modello predisposto dalla Segreteria e consegnarlo al docente referente viaggi.

Si raccomanda di prevedere di contenere la spesa per alunno entro margini di sostenibilità per evitare di escludere parte degli alunni per motivi strettamente economici. Per la scuola dell'Infanzia, Primaria e primo anno di Secondaria il costo annuo per viaggi e uscite non può superare gli 80 euro salvo motivate eccezioni.

Eventuali situazioni particolari di disagio (socioeconomico) saranno valutate dall'amministrazione sulla scorta di comprovati motivi e comunque secondo quanto deliberato in Consiglio di Istituto.

Art. 4 - Destinatari

Destinatari delle visite guidate e dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, di norma non inferiore al 70% degli alunni della classe, perché il viaggio conservi la sua valenza formativa. A tal fine si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie.

Fanno eccezione le uscite dell'Infanzia che possono essere organizzate per fasce d'età e le uscite per attività sportive, teatrali, spettacoli, conferenze, premiazioni che coinvolgono solo alcuni studenti.

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Gli alunni non autorizzati dalle famiglie a partecipare all'uscita scolastica per **validi motivi**, sono accolti a scuola per la regolare frequenza delle lezioni ed assegnati al gruppo classe/sezione possibilmente dello stesso ciclo, nella scuola primaria e ad una classe parallela, nella scuola secondaria di primo grado.

Art. 5 - Comportamento degli alunni

È fatto obbligo allo studente di attenersi scrupolosamente alle regole di condotta stabilite dalla Scuola portate a conoscenza della famiglia e pubblicate sul sito della scuola nei giorni precedenti l'iniziativa e a quelle eventualmente stabilite dai docenti accompagnatori durante il viaggio al fine di tutelare i partecipanti all'iniziativa e che rispondono a criteri generali di prudenza e diligenza.

Lo studente deve mantenere un atteggiamento corretto durante la realizzazione delle attività programmate che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate e assumere un comportamento idoneo a non causare danni a persone e cose. In caso di pernottamento deve essere rispettata la decisione del docente accompagnatore di far rientrare all'ora stabilita (non oltre le ore 24.00) gli alunni nelle proprie e rispettive camere. Allo studente è fatto divieto di:

- allontanarsi dalla propria camera senza motivate ragioni e senza il permesso dell'insegnante;
- incorrere in situazioni di pericolo per sé e per gli altri;
- arrecare disturbo durante le ore notturne;
- procurare danno agli arredi degli alberghi.

Le infrazioni disciplinari saranno punite ai sensi delle vigenti norme. I danni causati saranno rifusi dal responsabile o, se questi non sarà stato individuato, dall'intero gruppo di alunni. Il Collegio dei docenti e il Consiglio d'Istituto, inoltre, potranno disporre l'esclusione ad ogni ulteriore partecipazione a gite d'istruzione, da svolgersi o nello stesso anno o negli anni successivi.

Art. 6 - Compiti dei docenti referenti

I docenti referenti devono tenere i contatti con il Coordinatore di classe e con il responsabile dei viaggi. Per il conseguimento degli obiettivi, è necessaria da parte dei docenti la predisposizione di materiale didattico:

- per l'adeguata preparazione preliminare della visita;
- per fornire appropriate informazioni durante la visita;
- per prevedere modalità attive di fruizione;
- per stimolare la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e/o suggerire iniziative di approfondimento delle esperienze stesse.

Al fine di realizzare le uscite didattiche e le visite guidate programmate, i docenti referenti dovranno: entro i giorni previsti dall'art. 2 dall'attività programmata, compilare (e consegnare al responsabile viaggi) il modulo relativo ai dati del viaggio da effettuare e l'elenco relativo ai nominativi degli alunni partecipanti e, nel contempo, distribuire agli alunni le autorizzazioni da far firmare ai genitori; **entro una settimana dalla partenza**, consegnare le autorizzazioni firmate e gli attestati di versamento somme dovute dagli alunni per i costi da sostenere; al rientro del viaggio, **compilare una breve relazione riguardante gli aspetti didattico-organizzativi**, la **qualità del servizio** ed eventuali **inconvenienti e/o disservizi** registrati durante l'effettuazione dell'uscita.

Art. 7 - Obbligo di vigilanza

Gli accompagnatori devono essere individuati prioritariamente tra i docenti delle classi interessate al Viaggio da effettuare, nonché delle discipline più vicine alle finalità del Viaggio.

L'incarico di accompagnatore costituisce obbligo di servizio da parte del Docente, che, come per le normali lezioni, è tenuto alla vigilanza con assunzione precisa di responsabilità ai sensi degli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile e dell'art. 61, della Legge 11/07/80, n. 312, secondo cui la responsabilità patrimoniale del personale della scuola è limitata ai soli casi di dolo o colpa grave.

Per i viaggi all'estero è auspicabile la presenza di almeno un accompagnatore che abbia una buona conoscenza della lingua del Paese da visitare.

Per i viaggi connessi alle attività sportive dovranno essere individuati in via prioritaria come accompagnatori i docenti di Educazione fisica, eventualmente integrati da docenti di altre discipline.

Una vigilanza così qualificata deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico e delle altrui proprietà.

I docenti accompagnatori, in caso di gravi inosservanze del presente regolamento, si riservano di contattare i genitori o gli esercenti responsabilità genitoriale, per sollecitare un intervento diretto sullo/sulla studente/studentessa fino alla possibilità per gli stessi di raggiungere il minore in loco ed eventualmente di riaccompagnarlo/a alla propria residenza. I genitori si impegnano a risarcire eventuali danni causati dal proprio/a figlio/figlia.

In caso di eventi che obblighino uno o più allievi a permanere in una località, separandosi dal resto del gruppo che prosegue il viaggio, un docente Accompagnatore dovrà restare in loco per l'assistenza del caso. In caso di impossibilità per esigenze di vigilanza degli alunni, in attesa dell'arrivo dei familiari, l'alunno resterà affidato al personale consolare, sanitario o di polizia sul posto.

Art. 8 - Coperture assicurative

Tutti i partecipanti (alunni, docenti, ...) sono assicurati per infortuni, responsabilità civile verso terzi e tutela legale per tutte le attività curriculari, extracurricolari, integrative ecc. purché deliberate dagli organi competenti.

Il responsabile viaggi avrà cura di accertarsi che siano stati versati dalle famiglie i rispettivi premi assicurativi individuali.

I genitori sono tenuti a sottoscrivere le più idonee forme di copertura assicurativa, eventualmente segnalate dalla Scuola. I genitori sono inoltre tenuti a segnalare al Docente accompagnatore e al capocomitiva situazioni di salute (ad esempio diabete, allergie, assunzione di farmaci, ecc..) che richiedono particolari cautele o accorgimenti.

In caso di infortunio occorso durante le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione, i Docenti avranno cura di presentare immediatamente la relativa denuncia redatta sui modelli predisposti.

Art. 9 - Raccolta quote alunni e versamenti in conto corrente bancario

Le quote a carico degli alunni dovranno essere versate dalle famiglie mediante **attraverso la piattaforma pagoPA** con l'indicazione della somma complessiva, pari al costo stabilito dalla ditta di trasporto, della classe/sezione – destinazione e data dell'uscita didattica.

Il versamento dovrà essere effettuato in anticipo rispetto alla data di effettuazione dell'uscita o del viaggio e a cura del rappresentante dei genitori di classe o individualmente.

In caso di partecipazione di più classi al medesimo viaggio, i rappresentanti di classe potranno accordarsi e effettuare un unico versamento cumulativo purché pari alla somma complessiva loro comunicata.

Il costo complessivo stabilito dalla Ditta di trasporto dipende dalla capacità del mezzo prenotato; pertanto i Docenti dovranno prestare particolare attenzione nel quantificare il numero dei partecipanti (docenti accompagnatori + alunni partecipanti + eventuali genitori + eventuali accudienti e/o altri partecipanti aggregati) perché, in base al numero massimo di partecipanti, la Ditta fornirà autobus di adeguata capacità (uno o più autobus).

Il costo complessivo dei mezzi prenotati verrà suddiviso tra gli alunni partecipanti determinando, così, la quota individuale. In caso di assenza improvvisa da parte di alunni, non è previsto il rimborso della quota già versata salvo per i casi per i quali l'assicurazione prevede il rimborso spese.

La quota versata comprenderà le relative prenotazioni, ingressi e costi per guide.

Art. 10 - Procedura individuazione Agenzia viaggi o Ditta autonoleggio

VISITE GUIDATE

Il Dirigente scolastico effettua regolare procedura comparativa a evidenza pubblica per servizio di autonoleggio (art. 34 DI 44/2001).

L'aggiudicazione alla ditta di autonoleggio sarà effettuata nel rispetto della normativa vigente (combinato disposto DI 44/2001 e Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.)

VIAGGI

Il Dirigente scolastico effettua regolare procedura comparativa a evidenza pubblica per Agenzia viaggi (art. 34 DI 44/2001).

L'aggiudicazione all'Agenzia viaggi sarà effettuata nel rispetto della normativa vigente (combinato disposto DI 44/2001 e D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.) alla Agenzia viaggi che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il contratto con la Ditta prescelta viene sottoscritto dal Dirigente scolastico.

Art. 11 - Partecipazione dei genitori

In merito alla partecipazione dei Genitori, si sottolinea quanto segue:

- il ruolo di accompagnatore compete, con le responsabilità e i compiti che ne derivano, al docente;
- i Genitori della scuola dell'Infanzia e della Primaria possono partecipare solo in qualità di aggregati in particolari CASI di salute versando la relativa quota di partecipazione e di assicurazione.

La richiesta di autorizzazione per la partecipazione dei genitori aggregati dovrà essere già indicata nel modulo di richiesta viaggio.

In caso di disabilità complessa, diverse forme di accompagnamento degli allievi, possono essere valutate secondo necessità specifiche.

Art. 12 - Aggiornamento e revisione

Tutti gli utenti possono proporre, quando ritenuto necessario, integrazioni e/o modifiche al presente Regolamento.

Le proposte verranno esaminate dal Consiglio d'Istituto.

Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, secondo necessità.

Art. 13 - Avvertenze

Il presente Regolamento è parte integrante del Regolamento D'Istituto.

Il presente documento è stato approvato con delibera n. 42 della seduta del Consiglio di Istituto del 28 ottobre 2022.